



Associazione Italiana per il Consiglio  
dei Comuni e delle Regioni d'Europa  
Federazione FVG

Numero 01-23  
GIUGNO 2023

# AICCRE FVG Informa

Rivista di informazione della Federazione Friuli Venezia Giulia dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)



FVG: COME CAMBIA LA REGIONE DOPO IL  
VOTO DI APRILE

Tra conferme e new entry: il nuovo volto di  
Comuni e Regione dopo le elezioni comunali  
e regionali 2023.

INFORMAZIONE, FORMAZIONE E  
PARTECIPAZIONE

Si consolida e cresce l'offerta formativa di  
AICCRE FVG a favore dei Comuni e della Regione  
grazie al partenariato con il Consiglio d'Europa.

# AICCRE Federazione Friuli Venezia Giulia

Presidente  
Franco Brussa

Vicepresidente Vicario  
Moreno Lirutti  
Vicepresidente  
Lavinia Clarotto

Segretario Generale  
Silvia Caruso

Direttore AICCRE FVG Informa  
Fabiano Filippin

Comitato di Redazione AICCRE FVG Informa  
Franco Brussa  
Silvia Caruso  
Tiziano Venturini  
Luigino Ingrassi

in collaborazione con  
ISIG - Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

AICCRE Federazione Regionale Friuli Venezia Giulia

Sede legale: Piazza XX Settembre – 33100 – Udine

Sede operativa: via Cadorna 36 – 34170 – Gorizia

Cel: 351 623 4849  
C.F. 94013820306

E-mail: [segreteria@aiccre.fvg.it](mailto:segreteria@aiccre.fvg.it)

PEC: [aiccre.fvg@pec.it](mailto:aiccre.fvg@pec.it)

# AICCRE FVG Informa

4

EDITORIALE

5

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE  
MAURO BORDIN:  
«ALLEATI DI AICCRE PER  
AVVICINARE GIOVANI E  
ISTITUZIONI»

6

70 STUDENTI PER 11  
ISTITUTI PREMIATI IN  
"AULA" IN REGIONE

8

COSTRUIRE L'EUROPA:  
GEMELLAGGI TRA  
COMUNI, FVG  
PROTAGONISTA

10

COMUNALI 2023:  
CONFERME E NOVITÀ  
TRA I SINDACI DEL  
FRIULI VENEZIA GIULIA

11

COME CAMBIA LA  
REGIONE DOPO IL  
VOTO DI APRILE

14

FORMAZIONE E  
PARTECIPAZIONE  
PUBBLICA A LIVELLO  
LOCALE: IL NUOVO  
PIANO FORMATIVO DI  
AICCRE

16

DAL DIRETTIVO DI  
AICCRE, TRE ELETTI IN  
CONSIGLIO REGIONALE

18

TRIESTE CAPITALE DEI  
GIOVANI DI TUTTA  
EUROPA

20

SULLA ROTTA DEL  
BUON GOVERNO  
LOCALE IN FVG

22

IL VERTICE DEL  
CONSIGLIO  
D'EUROPA A  
REYKJAVIK,

23

AICCRE - PERCHÉ E  
COME ASSOCIARSI

Si apre una nuova fase per AICCRE nazionale dopo la battaglia giudiziaria vinta dalle Federazioni FVG e Lombardia, cui si sono poi aggiunte Puglia e Sardegna.

**È** con grande soddisfazione che, cogliendo l'occasione di questo editoriale, posso annunciare che la battaglia promossa dalla nostra federazione, unitamente a quella lombarda, nei confronti di AICCRE nazionale è stata vinta!

Infatti, dopo ben quattro Ordinanze del Tribunale di Roma a noi favorevoli e ulteriori tentativi di convocazione del Consiglio nazionale e del Congresso, non andati a buon fine, Stefano Bonaccini, nell'aprile scorso, si è dimesso da Presidente di AICCRE nazionale.

Una scelta questa, diventata sempre più inevitabile e dettata, oltre che dalle vicende giudiziarie anche dalle dimissioni, avvenute qualche settimana prima, del Segretario Generale di AICCRE e dal fatto che ben altre sette Federazioni regionali si erano unite alla nostra azione.

Con le dimissioni di Bonaccini finalmente si riapre una pagina nuova per AICCRE, che potrà tornare ad essere punto di riferimento di Comuni e Federazioni in ambito europeo, e non già quello che è stata in questi ultimi tre anni, dove Comuni e Federazioni sono stati umiliati, emarginati e non considerati.

Per fare ciò sarà necessario quanto prima, ristabilire la base associativa legittimata ad operare e successivamente convocare un nuovo Congresso che esprima una nuova classe dirigente e Organi nazionali coerenti al dettato dello Statuto.

In questo senso, proprio in questi giorni, come FVG ci siamo già mossi e con spirito costruttivo abbiamo formalizzato una serie di incontri con le altre Federazioni al fine di poter giungere ad un Congresso unitario.

Per il prossimo 19 giugno è stato convocato a Roma un Consiglio Nazionale che dovrà approvare un nuovo regolamento congressuale e fissare la data della prossima assise nazionale che, presumibilmente, si terrà dopo la metà di settembre.

Ci accingiamo allora a vivere una nuova positiva fase della nostra vita associativa e, desidero cogliere anche questa occasione, per ringraziare il nostro Direttivo che ci ha sempre sostenuto in questa

battaglia e, nello stesso tempo, ringraziare i molti sindaci che sottoscrivendo i vari ricorsi ci hanno permesso di ottenere una vittoria che è "istituzionale" ma, lasciatemelo dire, anche soprattutto "morale". Grazie davvero!

Questo numero di AICCRE FVG Informa contiene anche altre informazioni interessanti che riguardano sia le attività svolte in questi primi sei mesi, sia alcune che stiamo promuovendo o già realizzando.

Di queste, mi limiterò ai soli titoli, o poco altro, dato che qui di seguito troverete molte pagine che le illustreranno più nel dettaglio.

Vi segnalo, poi, che abbiamo deciso di dedicare le quattro pagine centrali della rivista alle recenti elezioni comunali e regionali. Come è noto, infatti, lo scorso 2 e 3 aprile si sono rinnovate le Amministrazioni di ben 23 Municipi del Fvg e si è rinnovato il Consiglio regionale.

Troverete quindi i nomi dei nuovi sindaci, dei nuovi Consiglieri regionali e dei componenti la nuova Giunta regionale con le rispettive deleghe. Ci è parso un servizio utile, che ci auguriamo possa venir apprezzato.

Tornando all'attività di questo primo scorcio del 2023, in evidenza l'incontro svolto qualche giorno fa con il neo Presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, con il quale si è potuto approfondire i diversi momenti e modi di collaborazione, in particolare per quanto attiene il Bando Scuola che, da alcuni anni, è promosso e finanziato anche dal Consiglio regionale. Nel corso dell'incontro si è anche valutata a possibilità di attivare momenti di formazione in materia europea per illo stesso Consiglio regionale.

Nella rivista, hanno poi trovato largo spazio sia la cerimonia di premiazione del Bando Scuola 2022/2023, sia quella dei Comuni vincitori del Bando gemellaggi 2022, mentre sono stati anche indicati i contenuti del Bando gemellaggi 2023, i cui risultati si sapranno già tra poche settimane.

Molto puntuale poi la descrizione dei tre percorsi di formazione e partecipazione degli amministratori su tematiche europee che si intendono attivare nel

2023: si parte dalla ormai tradizionale Summer School (che comunque avrà non poche novità di percorso...) per arrivare a quelli che consideriamo i due fiori all'occhiello che AICCRE FVG potrà esibire, su input del Consiglio d'Europa, quali il Programma ELoGE e la Leadership Academy Programme, che saranno realizzati tra i mesi di settembre e novembre.

Viene poi dato conto di due altre iniziative che hanno visto la nostra federazione protagonista: le giornate del Parlamento Europeo Giovani tenutesi a Trieste e la Visita di Studio in Regione di una delegazione di Comuni Slovacchi, premiati con il Marchio ELoGE.

Ho, infine, lasciato volutamente per ultime, le belle

pagine dedicate a tre nostri amministratori, componenti il Direttivo di AICCRE, che sono stati eletti in Consiglio regionale.

A loro l'augurio di buon lavoro a servizio della nostra comunità regionale.

Un augurio che, anche a nome di tutto il Direttivo, mi sento di estendere ai nuovi Sindaci e consiglieri comunali e ai neoeletti Consiglieri regionali, con l'auspicio che, aldilà delle diversità di opinioni politiche e ruoli, sappiano essere, attraverso le loro scelte, sempre più sintonia con le esigenze vere delle persone.

Franco Brussa  
Presidente AICCRE FVG

▶ ULTIMA ORA: Raggiunto l'accordo nazionale! Il 19 giugno 2023 convocato a Roma il Consiglio Nazionale di AICCRE, che ha fissato il Congresso Nazionale il 28, 29 e 30 settembre 2023 a Milano per il rinnovo delle cariche. ◀

## II NEO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE MAURO BORDIN INCONTRA I VERTICI AICCRE FVG

Avvicinare i giovani alle istituzioni regionali, italiane ed europee, per costruire la classe dirigente di domani. E anche per combattere il virus dell'astensionismo. Se ne è parlato oggi a Udine nel corso di un incontro tra il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, e una delegazione di AICCRE (Associazione italiana Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) FVG guidata da Franco Brussa. "Perché la partecipazione è fondamentale - spiega Bordin - ma la premessa indispensabile della partecipazione è la conoscenza". Per questo motivo il presidente dell'Aula ha già annunciato la volontà di proseguire e rafforzare la collaborazione con AICCRE, "grazie alla quale molti giovani si sono accostati al mondo delle istituzioni del Friuli Venezia Giulia. Porterò presto questo tema all'attenzione dell'Ufficio di presidenza". Il Presidente Brussa - che nella sede del Consiglio regionale, in via Prefettura era accompagnato dalla Segretaria Generale Silvia Caruso e da Enzo Barazza, membro del Direttivo - ha riassunto a Bordin il proficuo lavoro degli ultimi anni, con particolare riferimento al bando scuola, e ha ricordato la legge regionale che affida ad AICCRE la possibilità di attivarsi direttamente per i gemellaggi e la formazione.

"Con il Presidente dell'Aula - ha detto Brussa - abbiamo ipotizzato momenti di formazione rivolti anche allo stesso Consiglio regionale, ampiamente



rinnovato in seguito alle recenti elezioni. Cercheremo ulteriori elementi di confronto che possano portare al coinvolgimento degli enti locali, che sono i nostri soci, e soprattutto del mondo giovanile". "In questo incontro conoscitivo - aggiunge Bordin - abbiamo approfondito i contenuti della collaborazione tra Consiglio e AICCRE, ponendo le basi per continuare queste esperienze e una sinergia rivolta in particolare al mondo dei giovani e delle scuole". "Credo che i numeri della partecipazione al voto che abbiamo visto in questi ultimi anni - osserva ancora il presidente del Consiglio regionale - dimostrino la necessità di uno sforzo comune per far comprendere a ragazzi e ragazze cosa sono le istituzioni e quello che possono fare per loro, nonché l'importanza dei processi decisionali che vanno a incidere sulla vita di tutti i cittadini". "Se invece la conoscenza è superficiale e disattenta - avverte il massimo rappresentante dell'Assemblea legislativa FVG - si rischia di considerare in modo indistinto la politica e le istituzioni come qualcosa di troppo lontano".

## 70 STUDENTI PER 11 ISTITUTI PREMIATI IN "AULA"

Significativa cerimonia nell'aula del Consiglio Regionale per la premiazione del "Bando Scuole" di AICCIRE FVG.

**S**ettanta studenti per undici istituti superiori in rappresentanza dell'intero Friuli Venezia Giulia: chiusura con il botto per la XII Legislatura del Consiglio Regionale: i ragazzi e i loro insegnanti si sono infatti riuniti nella cornice dell'Aula, a Trieste, per parlare dell'Europa del futuro.

L'occasione di confronto è stata offerta dalla Federazione di AICCIRE FVG, l'Associazione dei Comuni e delle Regioni d'Europa che anche quest'anno ha promosso il tradizionale "Bando Scuole". I giovani sono stati chiamati a tratteggiare l'Europa del domani, così come la vedono e la percepiscono nei loro sogni di adolescenti.

La risposta è stata massiccia visto che ben undici plessi didattici di ogni angolo del territorio hanno aderito al concorso 2022-23. Il bando era suddiviso in due categorie: la prima richiedeva un progetto formativo ed è stata vinta dal Liceo "Percoto" di Udine che si porta a casa un riconoscimento economico da 500 euro (è stato sviluppato l'argomento dei cambiamenti climatici e di quanto ciascuno di noi può fare per arginarne gli effetti sempre più nefasti). Il secondo filone dell'iniziativa puntava invece ad un elaborato di tipo creativo: in questo caso ha primeggiato il Liceo Scientifico "Guglielmo Oberdan" di Trieste (3.500 euro di sovvenzione), seguito dall'omologo "Marinelli" (Udine, 3.000 euro), ISIS "Deganutti" (Udine, 2.000 euro), Liceo Classico "Stellini" (Udine, 1.500 euro), ISIS Sacile - Brugnera (Pordenone, 1.000 euro) e Liceo Scientifico "Copernico" (Udine, 700 euro). Infine, parimerito con un assegno di 500 euro a testa gli IIS "Torricelli" e "Flora" di Pordenone e gli ISIS "Mattei" e "Brignoli, Einaudi, Marconi" (rispettivamente delle province di

Udine e Gorizia). Commozione in Aula quando le classi del "Guglielmo Oberdan" di Trieste hanno illustrato i risultati di un workshop tenuto con i coetanei della minoranza italiana insediata a Buje d'Istria, in Croazia.

"In questi tempi poter contare su un sussidio finanziario non è cosa da poco per le nostre scuole - ha commentato a margine della giornata a Palazzo il Presidente della Federazione Regionale di AICCIRE, Franco Brussa -. L'aspetto che fa più piacere è che per la prima volta si possa avere una rappresentanza per ciascuna area geografica del Friuli Venezia Giulia. Il tema dell'"Europa che vorrei" non era certo banale e i ragazzi hanno saputo dimostrare per l'ennesima volta di non essere superficiali e lontani da questioni così importanti. Anzi, non sono mancati spunti di riflessione di cui le istituzioni di Bruxelles dovranno in qualche modo tener conto, trattandosi del punto di vista dei cittadini europei del domani".

E a proposito di istituzioni comunitarie, la speranza di Brussa è che l'edizione del 2023 possa registrare un ulteriore punto di svolta dopo le terribili annate del Covid. "Stiamo lavorando per portare gli studenti in viaggio premio nella capitale belga alla concreta scoperta del Parlamento e della Commissione Europea", ha detto il Presidente ricordando come in passato "facesse parte della natura delle cose toccare con mano le realtà politiche e amministrative dell'Unione".

La qualità degli elaborati presentati alla commissione giudicatrice si è rivelata talmente elevata che alla fine si è optato per un ex aequo. Il che ha portato ad una menzione per ciascuno dei lavori in gara, tutti



incentrati su elementi di peso quali pace, ambiente e crescita solidale. “Non c'è differenza tra giovani del Liceo umanistico e alunni degli Istituti tecnici, l'Europa è e resta un qualcosa di palpabile tra le nuove generazioni, ben consapevoli delle sfide che si affacciano all'orizzonte dopo i primi Trattati di 70

anni fa, la nascita dell'Unione con Maastricht nel 1992 e l'introduzione della moneta unica dieci anni dopo”, è stato il commento di Franco Brussa.

Un arrivederci quindi al prossimo Bando Scuola.

## PIERO MAURO ZANIN, AMICO DI AICCRE

L'ultima cerimonia svolta in qualità di Presidente del Consiglio Regionale è stata in onore dei ragazzi premiati da AICCRE con il “Bando scuola 2022-23”: Piero Mauro Zanin ha voluto congedarsi dall'Aula con un evento che contemporaneamente parlava di “giovani” e di “Europa”, due dei temi a lui più cari.

La consegna dei riconoscimenti alle singole scuole coinvolte si è infatti tenuta il giorno del passaggio di consegne tra la XII e la XIII Legislatura. Zanin ha quindi concluso il proprio mandato di Presidente abbracciando studenti, insegnanti e amici della Federazione AICCRE del Friuli Venezia Giulia. “Chissà che qualcuno di voi ragazzi un giorno non partecipi ai lavori di quest'Aula come Consigliere”, ha chiosato il Presidente tra selfie e strette di mano.

Zanin ha colto al volo l'occasione, così simbolica e piena di significati profondi, anche per quanto riguarda i vari anniversari ricorsi nel 2022 (70 anni dalla fondazione della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, 30 dall'approvazione del Trattato di Maastricht e 20 dall'ingresso ufficiale dell'euro).

“È bello il titolo scelto per questo concorso - ha affermato -. L'Europa che vorrei è infatti piena di

speranze. Ci auguriamo di diventare veramente l'Europa dei popoli, all'insegna della fratellanza e della solidarietà comune. Fa piacere vedere come le scuole qui presenti coprano l'intero territorio del nostro amato Friuli Venezia Giulia. Può sembrare un particolare banale ma non è così, anzi”.

Da parte sua il Presidente dell'Associazione, Franco Brussa, ha dedicato un plauso pubblico a Zanin per l'impegno e la sensibilità dimostrate in questi anni di “attiva e concreta collaborazione con la Federazione Regionale di AICCRE”. “So che Piero Mauro, un grande amico di AICCRE, non farà mancare il proprio contributo ai nostri progetti neppure una volta che avrà smesso le vesti di Presidente del Consiglio Regionale”, ha ribadito Brussa nel ricordare “la comunanza di interessi e di visione di quell'Europa del domani che tutti noi sogniamo e desideriamo”.

Toccante discorso del Presidente uscente del Consiglio Regionale, sognando l'Europa del domani.

# COSTRUIRE L'EUROPA: GEMELLAGGI TRA COMUNI, FVG PROTAGONISTA



## I Comuni vincitori del bando AICCRE FVG riuniti a Manzano con il Sindaco Furlani e il Presidente Zanin

**O**tto Comuni premiati per le loro relazioni nel nome dell'Europa Unita: è stata una cerimonia significativa e partecipata quella tenutasi nella sala "Antico Foledor Boschetti - Della Torre" di Manzano: il presidente del Consiglio Regionale, Piero Mauro Zanin, ha consegnato il premio indetto dalla Federazione di AICCRE FVG per sostenere i migliori gemellaggi del 2022. Stiamo parlando di quello che ormai è un appuntamento fisso per decine di realtà del Friuli Venezia Giulia nel più vasto panorama di eventi e bandi promossi dal sodalizio.

L'attestato è stato consegnato da Zanin ai rappresentanti dei municipi di [Gemona del Friuli](#), [Medea](#), [Codroipo](#), [Reana del Rojale](#), [Romans d'Isonzo](#), [Ronchis](#), [Valvasone Arzene](#) e, per l'appunto, [Manzano](#). Si tratta di un riconoscimento istituito annualmente dalla locale Federazione di AICCRE, l'Associazione dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

Quest'anno sono stati distribuiti supporti finanziari per 30 mila euro, "indispensabili per mandare avanti molti dei gemellaggi che ci vengono segnalati dal territorio visto lo stato di precarietà dei bilanci comunali", ha ricordato il Presidente di AICCRE, Franco Brussa. Ed è a questo proposito che Brussa si è appellato alla nuova Amministrazione Regionale, eletta con la XIII Legislatura in occasione della chiamata alle urne dello scorso 3 aprile, perché non faccia mai mancare il proprio impegno a favore dell'iniziativa.

L'invito punta ad un'ulteriore integrazione dei fondi economici messi a disposizione dell'Associazione per questo specifico progetto, volto ad aumentare le relazioni transfrontaliere e a creare nuovi canali di collaborazione e reciproca solidarietà tra omologhi

di Nazioni diverse.

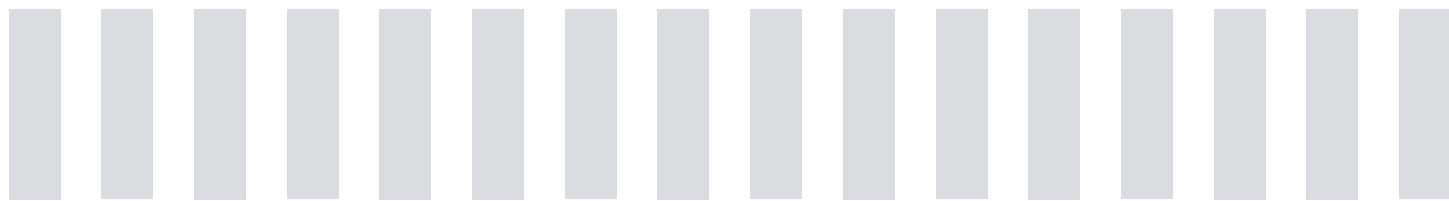
"Con poche migliaia di euro in più potremmo aiutare numerose altre Amministrazioni impegnate su questo campo - ha concluso Brussa dopo i saluti del Sindaco di Manzano, Piero Furlani, che ha fatto gli onori di casa -. Purtroppo l'attuale Bando ha dovuto escludere cinque candidati che avevano tutti i requisiti per ottenere un supporto. Il rischio è che più di un Comune rinunci alle proposte di consolidamento delle amicizie d'oltreconfine per carenza di risorse. Sarebbe un peccato perché lavoriamo sulle prospettive di crescita dei territori e su sinergie allargate in grado di avere pure delle ricadute economiche".

Grande soddisfazione per la giornata è stata espressa dal primo cittadino manzanese Piero Furlani, che ha ricordato come la cittadina abbia in corso vari protocolli internazionali e autentici gemellaggi con altre realtà del Vecchio continente. "Dobbiamo ripartire dalle Comunità locali per costruire insieme l'Europa del domani", ha detto al proposito Furlani evidenziando l'importanza di iniziative come quella voluta dalla Federazione Regionale di AICCRE in un contesto europeista sempre esposto a critiche e attacchi.

Il Sindaco ha anche segnalato come il Friuli Venezia Giulia sia il luogo che per antonomasia appare deputato a intrattenere rapporti stretti e duraturi con i popoli che abitano al di là delle "vecchie" frontiere. "Difficilmente in Europa troviamo altri esempi di così forti legami tra persone di origini diverse, frutto di secoli di convivenza pacifica e radicati scambi, non solo commerciali", ha concluso l'amministratore a margine della cerimonia di premiazione.



# GRANDE ATTESA PER IL BANDO GEMELLAGGI 2023



## Nelle prossime settimane si conosceranno i Comuni premiati con un plafond di 30 mila euro per nuove amicizie transfrontaliere

**S**aranno ufficializzati in queste settimane i risultati del “Bando gemellaggi 2023” lanciato dalla Federazione Regionale di AICCRE del Friuli Venezia Giulia. Come ormai tradizione consolidata negli anni, l'Associazione premia quei Comuni che vogliano intraprendere nuove relazioni con municipalità dell'Unione Europea.

Vengono supportate pure le realtà territoriali che intendano rispolverare precedenti rapporti istituzionali che nel tempo si sono via via raffreddati. In palio ci sono ben 30 mila euro di sostegni economici. La somma disponibile sarà suddivisa tra i vari Enti Locali ammessi alla selezione, con un impegno finanziario massimo pari a 4 mila euro per ciascun concorrente. Da parte sua, il Comune metterà sul piatto una quota di compartecipazione del 10 per cento della spesa ammessa.

Il bando AICCRE è aperto a progetti che riguardino i Paesi che fanno già parte dell'Unione Europea ma anche a quelli candidati ad entrarvi (Albania, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia e Turchia). Possono fare istanza pure gli eventi che coinvolgano le nazioni che potenzialmente faranno ingresso nella UE nel corso dei prossimi decenni (in particolare la Bosnia Erzegovina e il Kosovo). In via eccezionale, alla luce dei tragici avvenimenti dell'ultimo periodo storico, nell'elenco è stata infine inserita l'Ucraina.

I criteri di selezione stabiliti da AICCRE si richiamano in prima battuta al contenuto dei singoli elaborati presentati al Segretario Generale, Silvia Caruso: si guarderà agli obiettivi concretamente perseguiti, all'originalità delle idee proposte e alla loro innovatività. Un punteggio ulteriore viene dedicato ai gemellaggi che nascano ex novo mentre un peso non indifferente in graduatoria è riservato alle ricadute sociali che ciascuna iniziativa potrà vantare sui territori di competenza.

Un occhio di riguardo è destinato poi ai giovani studenti: da qualche anno infatti la Federazione AICCRE FVG punta ad una sempre maggiore sinergia tra i Comuni e il mondo delle scuole. Saranno quindi promosse attività di partenariato con gli Istituti didattici per una più ampia condivisione del progetto tra generazioni diverse.

“Lo scopo è naturalmente quello di diffondere con forza i valori europeisti tra i cittadini del domani, oltre a valorizzare le energie e il dinamismo che questi ultimi sono in grado di offrire ai Comuni, spesso alle prese con carenza di personale e difficoltà ad accedere ai canali di comunicazione più recenti e tecnologici”, ha spiegato al proposito il Presidente di AICCRE del Friuli Venezia Giulia, Franco Brussa. Con il contributo ricevuto, le municipalità potranno coprire parte degli oneri sostenuti nel coltivare questi rapporti di amicizia e fratellanza sotto l'egida dell'Europa Unita.

Tra le uscite economiche che potranno trovare ristoro grazie al “Bando gemellaggi 2023” ci sono anche le spese di trasporto per raggiungere i luoghi associati e quelle di accoglienza in Regione delle delegazioni di oltre confine.



# COMUNALI 2023: CONFERME E NOVITÀ TRA I SINDACI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Ecco il riepilogo degli eletti con le percentuali di voti ottenuti.

## Molti Municipi sono Soci AICCRE

Ventiquattro Comuni di varia grandezza e popolarità, dalla città capoluogo di Udine al piccolo centro alpino: anche in occasione delle recenti elezioni del 2 e 3 aprile scorsi il Friuli Venezia Giulia si è rivelata una terra straordinariamente variegata.

Oltre al ballottaggio di Udine, la sfida più “numerosa” ha sicuramente riguardato la città di Sacile con ben 5 candidati in lizza.

Nessuno sfidante e quindi lotta all'ultimo voto per superare lo spettro del quorum invece a Forgaria nel Friuli e Sauris: in entrambi i casi la soglia minima di aventi diritto che si sono effettivamente recati alle urne è stata superata sin dal primo giorno di apertura dei seggi.

- **BRUGNERA:** Renzo Dolfi (70,54)
- **CAVASSO NUOVO:** Silvano Romanin (54,18)
- **FAEDIS:** Luca Balloch (58,71)
- **FIUMICELLO VILLA VICENTINA:** Alessandro Dijust (43,88)
- **FOGLIANO REDIPUGLIA:** Cristiana Pisano (66,94)
- **FORGARIA NEL FRIULI:** Pierluigi Molinaro
- **GEMONA DEL FRIULI:** Roberto Revelant (77,10)
- **LAUCO:** Stefano Adami (52,93)
- **MARTIGNACCO:** Mauro Delendi (72,97)
- **POLCENIGO:** Antonio Del Fiol (83,12)
- **SACILE:** Carlo Spagnol (70,85)
- **SAN DANIELE DEL FRIULI:** Pietro Valent (48,06)
- **SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA:** Michele Leon (73,68)
- **SAURIS:** Alessandro Colle
- **SEQUALS:** Enrico Odorico (41,73)
- **SPILIMBERGO:** Enrico Sarcinelli (69,90)
- **TALMASSONS:** Fabrizio Pitton (82,96)
- **TAVAGNACCO:** Giovanni Cucci (63,13)
- **TREPO LIGOSULLO:** Marco Plazzotta (55,70)
- **UDINE:** Alberto Felice De Toni (52,85)
- **VALVASONE ARZENE:** Fulvio Avoledo (77,77)
- **VITO D'ASIO:** Marco Ziani (51,61)
- **ZOPPOLA:** Antonello Tius (57,34)

Nelle giornate del 2 e 3 aprile gli elettori del FVG sono stati chiamati alle urne per rinnovare gli organi istituzionali della Regione, eleggendo i 49 Consiglieri Regionali e il Presidente della Regione.

Oltre a quelli regionali, però, in 24 Comuni i cittadini hanno rinnovato gli organi di governo comunali. L'affluenza totale per quanto riguarda le elezioni regionali ha toccato il 45%, 4 punti percentuali in meno rispetto alle elezioni precedenti, avvenute nel 2018.

In riferimento alle elezioni comunali si sono recati alle urne il 52% degli aventi diritto a fronte del 55% della tornata elettorale precedente, che ha riguardato 19 amministrazioni locali.

Bisogna sottolineare il fatto che analizzando i dati sull'affluenza, quest'anno gli elettori hanno potuto votare in 2 giornate mentre nel 2018 solamente in un solo giorno.





Questa la composizione della Giunta Regionale, con accanto il partito di appartenenza e le singole deleghe assegnate dal Presidente Fedriga. È prevalsa una linea di sostanziale riconferma degli Assessori uscenti, anche per quanto riguarda i referati attribuiti ai singoli componenti.

FEDRIGA MASSIMILIANO, Presidente. Ha mantenuto anche la competenza sulle Relazioni Internazionali. (0403773710)

ANZIL MARIO (Fdl), Vicepresidente e Assessore alla Cultura e allo Sport. (0403773430)

AMIRANTE CRISTINA (Fdl), Assessore alle Infrastrutture e al Territorio. (0403774514)

BINI SERGIO EMIDIO (Lista Fedriga), Assessore alle Attività Produttive e al Turismo. (0403772454)

CALLARI SEBASTIANO (Lega), Assessore al Patrimonio, Demanio, Servizi Generali e Sistema informativo. (0403773715)

ROBERTI PIERPAOLO (Lista Fedriga), Assessore alle Autonomie Locali, Funzione Pubblica, Sicurezza e Immigrazione. (0432555223)

ROSOLEN ALESSIA (Lista Fedriga), Assessore al Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia. (0403775287)

RICCARDI RICCARDO (Forza Italia), Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità con delega alla Protezione Civile. (0403775551)

SCOCCIMARRO FABIO (Fdl), Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile. (0403774546)

ZANNIER STEFANO (Lega), Assessore alle Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche e alla Montagna. (0432555323)

ZILLI BARBARA (Lega), Assessore alle Finanze. (0403772010)

## COME CAMBIA LA REGIONE DOPO IL VOTO DI APRILE

Dati, nomi e numeri della chiamata alle urne del 2 e 3 aprile scorsi, con una Giunta Regionale piena di riconferme e qualche new entry

È Fedriga bis. La chiamata alle urne dello scorso 3 aprile ha decretato la vittoria del Governatore uscente, Massimiliano Fedriga, sugli sfidanti Massimo Moretuzzo, Giorgia Tripoli e Alessandro Maran.

Confermando tutti i sondaggi prelettorali che lo davano per favorito, il Presidente ha conquistato il 64,24% delle preferenze (314824 voti) contro il 28,37% di Moretuzzo (139008 voti), il 4,66% della Tripoli e il 2,73% di Maran. Le schede bianche sono state 3804, quelle nulle 8180 e le contestate 35.

C'è però da registrare il recente ricorso al Tribunale Amministrativo del Friuli Venezia Giulia da parte della Tripoli: rimasta fuori da Palazzo per una manciata di centesimi, ovvero l'equivalente di un'ottantina di voti, rispetto alla soglia di sbarramento del 4%, la candidata ritiene di poter dimostrare una serie di errori in sede di assegnazione dei seggi tale da rivedere l'attuale composizione del Consiglio.

Fedriga era sostenuto da Lega (9 seggi, 75101 preferenze), Fratelli d'Italia (8 seggi, 70502 voti), Lista del Presidente (8 seggi, 70121 voti), Forza Italia (3 seggi, 26287 voti) e Autonomia Responsabile (0 seggi, 7762 voti).

Moretuzzo invece si presentava con Partito Democratico (10 seggi, 65117 voti), Patto per l'Autonomia (4 seggi, 24831 voti), Movimento 5 Stelle (1 seggio, 9467 voti), Alleanza Verdi Sinistra (1 seggio, 8028 voti), Open Sinistra Fvg (1 seggio, 5950 voti) e Slovenska Skupnost (1 seggio, 4017 voti).

La Tripoli scendeva in campo con Insieme Liberi (15696 voti) mentre Maran con il Terzo Polo e ha raccolto 10861 preferenze.

# LEGISLATURA XIII: IL CONSIGLIO, LA GIUNTA

**MASSOLINO GIULIA**  
[Patto per l'Autonomia]  
35 anni, comunicatrice scientifica.

**MORETUZZO MASSIMO**  
[Patto per l'Autonomia]  
46 anni, imprenditore.

**BULLIAN ENRICO**  
[Patto per l'Autonomia]  
39 anni, operatore cooperazione.

**POLESELLO SIMONE**  
[Fedriga Presidente]  
31 anni, imprenditore.

**MORETTI DIEGO**  
[Partito Democratico]  
53 anni, impiegato.

**MAZZOLINI STEFANO**  
[Fedriga Presidente]  
52 anni, commerciante.

**MORANDINI EDY**  
[Fedriga Presidente]  
43 anni, impiegato.

**CELOTTI MANUELA**  
[Partito Democratico]  
42 anni, sociologa.

**RUSSO FRANCESCO**  
[Partito Democratico]  
53 anni, docente universitario.

**BUDAI ALBERT**  
[Lega Salvini]  
57 anni, imprenditore agricolo.

**COSOLINI ROBERTO**  
[Partito Democratico]  
67 anni, esperto di tematiche economiche e lavorative.

**PISANI MARKO**  
[Slovenska Skupnost]  
60 anni, imprenditore.

**SPAGNOLO MADDALENA**  
[Lega Salvini]  
50 anni, avvocato.

**POZZO MASSIMILIANO**  
[Partito Democratico]  
36 anni, funzionario.

**FASIOLO LAURA**  
[Partito Democratico]  
75 anni, già dirigente scolastico.

**CARLI ANDREA**  
[Partito Democratico]  
55 anni, responsabile finanziario.

**CAPOZZI POMPEA MARIA ROSARIA**  
[M5s]  
42 anni, Operatrice forense.

**MENTIL MASSIMO**  
[Partito Democratico]  
49 anni, imprenditore.

**PELLEGRINO SERENA**  
[Alleanza Verdi Sinistra]  
56 anni, architetto.

**CONFICONI NICOLA**  
[Partito Democratico]  
50 anni, socio di impresa familiare.

**MARTINES FRANCESCO**  
[Partito Democratico]  
66 anni, responsabile bancario.

**HONSELL FURIO**  
[Open Sinistra Fvg]  
64 anni, docente universitario.

**ZANNIER**  
Stefano

**SCOCIMARRO**  
Fabio

**BINI**  
Sergio Emidio

**ROBERTI**  
Pierpaolo

**ZILLI**  
Barbara

**PUTTO MARCO**  
(Patto per l'Autonomia)  
45 anni, ingegnere.

**LIGUORI SIMONA**  
(Patto per l'Autonomia)  
54 anni, medico.

**CABIBBO ANDREA**  
(Forza Italia)  
47 anni, avvocato.

**LOBIANCO Michele**  
(Forza Italia)  
57 anni, odontotecnico.

**LIRUTTI MORENO**  
(Fedriga Presidente)  
66 anni, operatore sanitario.

**DI BERT MAURO**  
(Fedriga Presidente)  
61 anni, avvocato.

**BERNARDIS DIEGO**  
(Fedriga Presidente)  
50 anni, impiegato.

**NOVELLI ROBERTO**  
(Forza Italia)  
61 anni, imprenditore.

**GRILLI CARLO**  
(Fedriga Presidente)  
60 anni, funzionario.

**GIACOMELLI CLAUDIO**  
(Fratelli d'Italia)  
49 anni, avvocato.

**ORTO**  
imprenditore

**BUNA LUCIA**  
(Lega Salvini)  
54 anni, dirigente Pordenone Calcio.

**BOLZONELLO CARLO**  
(Fedriga Presidente)  
58 anni, dirigente sanitario.

**BALLOCH STEFANO**  
(Fratelli d'Italia)  
46 anni, imprenditore.

**BASSO ALESSANDRO**  
(Fratelli d'Italia)  
44 anni, dirigente scolastico.

**CALLIGARIS ANTONIO**  
(Lega Salvini)  
49 anni, funzionario.

**FERRARI MANUELE**  
(Lega Salvini)  
61 anni, imprenditore.

**MAURMAIR MARKUS**  
(Fratelli d'Italia)  
48 anni, dirigente bancario.

**MIANI ELIA**  
(Lega Salvini)  
67 anni, imprenditore.

**GHERSINICH GIUSEPPE**  
(Lega Salvini)  
60 anni, già ispettore della Polizia di Stato.

**TRELEANI IGOR**  
(Fratelli d'Italia)  
45 anni, giornalista.

**FEDRIGA**  
Massimiliano

**ANZIL**  
Mario

**ROSOLEN**  
Alessia

**RICCARDI**  
Riccardo

**AMIRANTE**  
Cristina

**CALLARI**  
Sebastiano

**BORDIN**  
Maurò

# FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE PUBBLICA A LIVELLO LOCALE: IL NUOVO PIANO FORMATIVO

## European Academy Programme: un percorso per rinsaldare i processi formativi e partecipativi in Friuli Venezia Giulia

**A** luglio 2023 AICCRE FVG con la collaborazione di ISIG ed Informest lancerà l'European Academy Programme (EAP) al fine di rafforzare la capacità istituzionale e le competenze degli amministratori e del personale degli enti locali del FVG, affinché siano pronti a gestire efficacemente gli impatti, a livello locale, delle politiche europee e cogliere appieno tutte le opportunità legate alla programmazione europea 2021-2027.

EAP si articolerà attraverso diversi appuntamenti ed opportunità formativi, dando anche spazio ad approfondimenti sul Next Generation UE e alla presentazione di esempi concreti di progetti e iniziative previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da poter realizzare a livello locale.

Alla luce delle emergenti sfide legate alla prevenzione e gestione dei rischi del territorio, il corso mirerà ad illustrare le opportunità europee correlate ai nuovi obiettivi di resilienza alle catastrofi (EU-DRGs), che possono essere intercettati dagli enti locali in un'ottica di rafforzamento della resilienza ambientale, integrando efficacemente strategie e piani nazionali di adattamento ai cambiamenti climatici con quelle di riduzione del rischio di catastrofi.

Il percorso formativo di EAP si svilupperà su tre assi principali:

1. Leadership Academy Programme (LAP) – corso di formazione-azione promosso dal Consiglio d'Europa, per sindaci e assessori comunali.
2. European Policies Programme – corso di formazione per Consiglieri Regionali;
3. European Label of Governance Excellence – percorso di analisi e sviluppo dell'azione di governo dei comuni, promosso dal Consiglio d'Europa.

La Leadership Academy Programme (LAP) è stata realizzata per la prima volta in Italia nel dicembre 2022 e costituisce una nuova opportunità per migliorare ulteriormente l'offerta dei corsi di aggiornamento e perfezionamento indirizzati a rappresen-

tanti eletti e funzionari dei Comuni del FVG.

Il Programma si compone di diverse fasi, ciascuna da essere sviluppata nel corso di 2 giorni in forma residenziale ed è rivolto a sindaci, alti funzionari e rappresentanti eletti del governo locale.

Tra un appuntamento e l'altro, ai partecipanti viene richiesto di svolgere incarichi ed esercizi di leadership all'interno delle proprie organizzazioni, per poi condividere assieme ai formatori ed agli altri partecipanti, successi e criticità riscontrate.

L'obiettivo ultimo del Programma è infatti quello di fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per attuare al meglio i principi del Buon Governo attraverso enti locali partecipati ed innovativi.

Il Programma è stato adattato alle esigenze di formazione locale dai ricercatori di ISIG, in collaborazione con AICCRE FVG, con l'obiettivo di concentrarsi su aree di apprendimento rilevanti per il contesto del



FVG, garantendo al contempo il raggiungimento degli obiettivi formativi e degli standard del Consiglio d'Europa.

LAP è stata accolta con un grande successo in Regione tanto da attirare l'attenzione sia dai quotidiani locali che dal Telegiornale Regionale della RAI.

L'edizione di quest'anno verrà realizzata tra settembre e la fine di ottobre e anche in tale occasione i partecipanti saranno incoraggiati a proseguire il percorso intrapreso anche una volta concluso il corso, sostenendosi reciprocamente e scambiando periodicamente difficoltà e lezioni apprese, per saper affrontare le sfide future in maniera congiunta, anche grazie all'identificazione e l'elaborazione di progettazioni condivise.

Tra la fine di settembre e la fine di novembre 2023 ai Consiglieri Regionali FVG sarà data la possibilità di partecipare ad un ciclo di 5 momenti formativi che si focalizzerà sulle nuove politiche europee ed il loro impatto a livello regionale e locale.

Il European Policies Programme costituito sia da seminari condotti da alti funzionari dei Ministeri e della Commissione Europea che da workshop interattivi avrà l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle politiche europee a livello locale nell'ambito della programmazione europea 2021-2027 e dell'attuazione del Next Generation UE.

Dopo il grande successo ottenuto dalla prima edizione nel 2021, il Programma ELoGE del Consiglio d'Europa verrà nuovamente lanciato in FVG a luglio di quest'anno. AICCRE FVG sarà come sempre affiancata dal supporto tecnico-scientifico di ISIG in tutte le fasi operative del Programma. ELoGE ha lo scopo di coinvolgere le amministrazioni locali in un esercizio di autovalutazione da parte dei Comuni aderenti, rispetto alla matrice dei 12 Principi europei di Buon Governo democratico. Tale autovalutazione è suffragata con dati raccolti tra i cittadini, i dipendenti comunali e i rappresentanti eletti dei Comuni partecipanti, attraverso questionari e momenti di ascolto strutturato.

Il percorso ELoGE in FVG nel 2021 - attuato per la prima volta in Italia - è stato accolto con grande entusiasmo da parte delle amministrazioni locali che hanno aderito e fin da subito i Comuni si sono attrezzati per garantire la piena realizzazione del Programma, nonostante le criticità e i problemi riscontrati durante il periodo di lockdown.

Venti i Comuni che hanno aderito al lancio del Programma ELoGE in FVG, 18 anche attraverso la stipula e la conseguente approvazione della delibera di giunta comunale. Infine, Il Marchio è stato assegnato ai 10 Comuni che hanno finalizzato l'intero processo dopo un'attenta valutazione dei risultati finali dei dati raccolti da parte della Piattaforma Nazionale composta da esperti con un alto livello di conoscenza ed esperienza sui temi del Buon Governo locale.

Anche per l'edizione di quest'anno, AICCRE FVG si aspetta l'adesione di numerosi Comuni del FVG, affinché si possa favorire la partecipazione democratica dei cittadini alla vita pubblica comunale e comprendere i punti di forza e debolezza dell'elaborazione del processo decisionale e dell'erogazione dei servizi pubblici da parte delle amministrazioni locali.

# SAVE THE DATE

8 luglio 2023 - 9:00 - 15:00

## European Academy Programme

Registrazione e info:  
[www.aiccre.fvg.it](http://www.aiccre.fvg.it)

workshop seminari  
progettazione  
funzionari europei

## TRE SOSTENITORI DI AICCRE IN CONSIGLIO REGIONALE

Sono Moreno Lirutti, Andrea Carli e Francesco Martines. Alle spalle una lunga esperienza di Sindaci a Tavagnacco, Maniago e Palmanova

**A**ndrea Carli da Maniago, Moreno Lirutti da Tavagnacco e Francesco Martines da Palmanova. Sono questi i tre soci che siedono nel Direttivo di AICCRE FVG che alla chiamata alle urne dello scorso 3 aprile sono risultati eletti al Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia. Da sempre vicini alle tematiche e ai progetti portati avanti da AICCRE, i tre componenti del Direttivo hanno alle spalle una lunga esperienza da amministratori locali e obiettivi ben definiti per questa nuova avventura a Palazzo.

**ANDREA CARLI, Partito Democratico.** Per dieci anni Sindaco di Maniago, Carli non ha dubbi su ciò che intende raggiungere nel prossimo quinquennio tra i banchi dell'opposizione.



“Voglio che la Destra Tagliamento ottenga quel giusto riconoscimento che le spetta – ha detto il neo Consigliere -. L'ex Provincia di Pordenone è un gigante economico ma non altrettanto sul piano politico. Merita sicuramente di più. Ed è quello che mi riprometto di fare grazie a questo mandato, lavorando per una rappresentanza forte di tutti, anche di quanti non hanno ritenuto di concedermi fiducia con il loro voto”.

Sul piano concreto, il disegno di Andrea Carli passa attraverso infrastrutture e progetti sociali, senza dimenticare il nodo cruciale della sanità (Maniago è

una delle realtà del Friuli Venezia Giulia che nei decenni ha visto via via ridimensionarsi sino a quasi scomparire il proprio ospedale). “Non farò mancare il mio leale contributo, speriamo che la maggioranza ne tenga conto”, ha concluso l'ex primo cittadino.

Sul fronte europeo, Andrea Carli ricorda l'impegno della Federazione Regionale di AICCRE per avvicinare i più giovani alle opportunità assicurate a vari livelli dalla UE. “Ho due figli che studiano e attualmente si trovano entrambi all'estero con l'agenda Erasmus, quindi l'argomento mi sta particolarmente a cuore – è stato il messaggio -. Mi ha infine riempito di gioia scoprire come tra i vincitori del bando scuole promosso dall'Associazione ci sia anche il “nostro” Istituto Torricelli. L'Europa è una casa aperta e non una matrigna: ma per poter fornire servizi e occasioni di crescita deve essere conosciuta sempre di più. Ecco quindi perché AICCRE, presieduta peraltro da un Maniaghese onorario come Franco Brussa, ha bisogno di supporto oltre che di plausi”.

**MORENO LIRUTTI, Lista Fedriga Presidente.** Una vita in corsia, oltre che in municipio, quella di Lirutti che tra l'altro è stato pure Vice Presidente vicario della Federazione Fvg di AICCRE.



Ed da una premessa di questo genere non poteva non derivare un impegno forte e prioritario alle questioni sanitarie, comunitarie e degli Enti Locali. “Collabo-



rerò attivamente con l'Assessore Riccardo Riccardi per risolvere le criticità emerse così imperiosamente durante la pandemia mondiale del Covid – ha raccontato il già Sindaco di Tavagnacco -.

Il Friuli Venezia Giulia beneficia di un sistema d'emergenza eccezionale e in grado di rispondere ad ogni urgenza. Residuano delle problematiche specifiche a causa della carenza di personale medico e infermieristico e dell'accumulo di ritardi nelle cure intermedie. Tagliare le liste d'attesa significa garantire un servizio ottimale e di qualità”.

Altro fil rouge dell'attività di Lirutti sono i Comuni. Anche qui la crisi planetaria del coronavirus ha lasciato il segno. “Ho chiesto di essere associato alla Commissione Ambiente e Lavori Pubblici proprio per mettere a disposizione il mio vissuto “in trincea” – ha spiegato il Consigliere Regionale -.

Poi c'è l'Europa, con la Federazione locale di AICCRE da sempre volano di iniziative ed eventi di spessore. Dobbiamo continuare a sostenere tali manifestazioni e ricercare anzi delle ulteriori forme di collaborazione con questi volontari. Mai come in questo momento l'Unione Europea diventa infatti fondamentale per le nostre esistenze.

Mi riferisco alle complesse vicende internazionali che si affacciano all'orizzonte e che richiedono la massima compartecipazione possibile per una loro risoluzione indolore”. Moreno Lirutti considera quindi le istituzioni di Bruxelles “l'unica strada attualmente percorribile per accompagnarci ad una nuova stagione di pace e di sviluppo condiviso”.

**FRANCESCO MARTINES, Partito Democratico.** Anche Martines avrà un occhio di riguardo per la salute pubblica ora che siede in uno dei 48 scranni del Consiglio Regionale.

Del resto, da Palmanova, con il suo ospedale finito più volte al centro di polemiche e proteste per le sforbiate ai servizi, il Sindaco non ha mai fatto mancare la propria opinione sul punto. “Sanità, ambiente e Enti Locali per una Bassa Friulana veramente di peso – ha espresso il diretto interessato elencando quali saranno le priorità del proprio mandato a Trieste - . Questo territorio presenta delle potenzialità uniche, soprattutto se guardiamo al turismo e alle risorse agroalimentari. Saperle sviluppare in maniera sostenibile sarà la vera sfida.

In questi decenni a contatto quotidiano con la gente ho potuto toccare con mano le esigenze della popolazione. Il mio operato da amministratore comunale e dirigente di partito è sempre stato incentrato sui principi della correttezza e della

responsabilità. Non cambierà in Consiglio Regionale”.

Per quanto riguarda l'Europa, anche Martines cita espressamente il “ruolo chiave giocato in questo senso dai soci di AICCRE”. “Stiamo parlando di un gruppo di volontari che, del tutto gratuitamente e senza alcun clamore mediatico, lavora da anni per una vera sensibilizzazione alle questioni transfrontaliere – ha chiosato il già Sindaco di Palmanova e di Trivignano Udinese -. I giovani studenti e i rappresentanti territoriali del Friuli Venezia Giulia godono di occasioni irripetibili grazie al sodalizio presieduto da Franco Brussa. È una squadra affiatata che crea sensibilità e momenti di confronto su vicende altrimenti lontane dal sentire comune.

L'Unione si è rivelata un'ancora di salvezza nella terribile fase del Covid e lo sarà ancor di più in futuro se sapremo spendere in modo adeguato le risorse in attivo da Bruxelles. Ciò vale, ovviamente, pure per la nostra Regione”.



Ai tre neo Consiglieri Regionali un ringraziamento per il lavoro svolto in AICCRE e un sincero augurio di buon lavoro da tutto il Direttivo.

# TRIESTE CAPITALE DEI GIOVANI DI TUTTA EUROPA

## Condivisione e dialogo per imparare come lavora il Parlamento sui dossier più attuali e urgenti secondo le nuove generazioni

Una simulazione in grande stile di un autentico iter decisionale del Parlamento Europeo, con sessioni di confronto preliminare e dibattiti rigorosamente in lingua inglese.

È questo il nocciolo di un importante evento internazionale ospitato a Trieste dall'11 al 16 aprile scorsi. A portare in città decine di giovani da tutto il Continente è stata la PEG, l'Associazione Italiana del Parlamento Europeo Giovani. Il sodalizio è stato fondato a Milano nel 1994 e fa parte della più ampia EYP, una rete europea di ragazzi che vogliono essere protagonisti della UE del futuro. La PEG e il network EYP promuovono l'identità e la dimensione europea nelle università e nelle scuole superiori, coinvolgendo ogni volta 30 mila cittadini tra i 16 e i 25 anni in più di 40 Stati. Tra i 500 eventi promossi ogni anno, il 2023 ne conta sei in Italia: in chiave nazionale ci sono quello svoltosi a Trieste e uno "gemello" a Genova, mentre altri quattro meeting avranno una dimensione più regionale.

Le giornate di Trieste portano la firma di tre universitari del capoluogo giuliano, Bianca Brighenti, Sofia Giani e Lorenzo Moscati. "Trieste è una città di frontiera ma noi crediamo che i confini non rappresentino un limite - hanno detto i tre Head Organisers della manifestazione -. Stiamo parlando piuttosto di zone ricche di integrazione e contatti tra identità diverse. La sessione ha riunito attorno allo stesso tavolo una varietà di persone, tutte con le rispettive creatività e energie. La condivisione di idee e culture è alla base del nostro impegno, proprio come Trieste ha sempre fatto nel tempo". I delegati

che partecipano ad eventi come quello promosso in Friuli Venezia Giulia lavorano seriamente sull'argomento filo conduttore. Ogni ragazzo viene inserito in una Commissione che deve deliberare su una certa questione specifica, producendo una risoluzione che rispecchi forma e contenuti di un vero atto parlamentare. Alla fine spetta all'Assemblea Generale approvare un documento di sintesi che non resterà comunque un semplice esercizio di pratica retorica.

Le risoluzioni della PEG e di tutte le altre consorelle della rete EYP vengono infatti trasmesse a Bruxelles. Qui scatta un attento esame da parte di un apposito ufficio che relaziona poi sul punto gli organi comunitari. Gli atti del Parlamento Europeo dei Giovani ricevono quindi grande attenzione dalle istituzioni dell'Unione. Ne è testimonianza il messaggio di supporto che la stessa Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha voluto sottoscrivere nel patrocinare le iniziative dell'EYP.

Non è la prima volta che il Friuli Venezia Giulia conquista il cuore dei ragazzi. Già nel 2019 Trieste aveva infatti ospitato una sessione nazionale, mentre l'anno scorso è stata la volta di Pordenone. Eventi regionali si sono poi tenuti a Udine e Gorizia, con ottimi ritorni anche in termini di indotto economico e turistico e di visibilità mediatica.

L'iniziativa triestina ha potuto contare sul sostegno economico di AICCRE FVG, intervenuta con il Presidente Brussa alla cerimonia finale.

Trieste, Aprile 2023

Il Parlamento Europeo dei Giovani: un meeting internazionale con 140 ragazzi provenienti da Italia e estero, Moldavia compresa.





## DIETRO LE QUINTE: L'ORGANIZZATRICE SI RACCONTA

Sofia Giani, 20 anni, triestina, attualmente studentessa universitaria a Pavia. È lei uno dei tre "Head Organisers" del meeting tenutosi nel capoluogo giuliano dall'11 al 16 aprile scorsi.

Perchè avete scelto proprio Trieste come sede di uno dei due eventi nazionali dell'European Youth Parliament, il Parlamento Europeo dei Giovani?

Perchè Trieste è una città simbolica e ricca di spunti di riflessione per le questioni europee ma anche per l'argomento specifico che abbiamo scelto. Per questa 53esima conferenza nazionale della nostra associazione, abbiamo infatti trattato il tema delle "acque inesplorate". Inesplorate non solo in senso letterale di relazioni internazionali sempre inedite grazie al mare. Trieste è stata pure la città della scienza, presenta un'identità culturale unica nel proprio genere, vanta un background inconfondibile di snodo con l'Est Europa...".

Quanti partecipanti avete richiamato in città e con quali caratteristiche?

"L'evento ha registrato più di 140 adesioni, con un'ottantina di liceali provenienti da tutt'Italia, una delegazione dalla Moldavia e 40 organizzatori da ogni angolo d'Europa. I feedback che abbiamo riscosso sono entusiastici: le location di piazza Unità

d'Italia e dell'Aula Magna dell'ex Società Italo - Slovena di Via Fabio Filzi hanno fatto da cornice all'intera manifestazione. Parlando di acqua, il meteo non ci ha fatto mancare neppure una buona dose di clima tipicamente triestino, con alcune giornate di forte bora scura".

Le istituzioni locali vi sostengono?

"Nel nostro caso abbiamo ricevuto grande supporto dal Comune di Trieste, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Prefettura e ovviamente dall'Università. Senza di loro non sarebbe stato possibile disporre di location così suggestive".

Perchè avete puntato proprio alla fascia d'era del liceo?

"Diciamo che io, Bianca e Lorenzo, cioè gli altri organizzatori, siamo entrati nell'associazione quattro anni fa quando ancora frequentavamo il liceo. Si è trattato quasi di un atto dovuto in segno di ringraziamento per ciò che abbiamo imparato. Il futuro dell'Europa passa attraverso le nuove generazioni ma queste ultime devono disporre di concrete occasioni di consapevolezza. Ecco, i meeting nazionali di Trieste e Genova e i quattro regionali promossi nel 2023 servono anche a questo".

Europa, certo, ma senza dimenticare l'Italia e il Friuli Venezia Giulia, giusto?

"Giustissimo, tanto che a margine delle sessioni di lavoro abbiamo fatto trovare appositamente del caffè Illy per rimarcare la peculiarità del luogo. Anche in questo caso tutto è incentrato sul concetto di confronto e scambio: è stato infatti creato un "Italian Village" dove ciascuna delegazione ha esposto e offerto dei prodotti della propria terra. Lo stesso gruppo proveniente dalla Repubblica di Moldova ha voluto dimostrare la propria gratitudine con delle degustazioni di piatti tipici. Insomma, un'Europa giovane e dinamica ma con gusto".



# SULLA ROTTA DEL BUON GOVERNO LOCALE IN FVG



## La Visita Studio di una delegazione di Comuni slovacchi in FVG: confronto, dialogo e scambio di buone pratiche.

**A**metà aprile 2023, una delegazione di rappresentanti di alcuni Comuni slovacchi, premiati con il Marchio ELoGE ha fatto visita in FVG, nello specifico presso il Comune di Trieste. La Visita Studio organizzata dal Consiglio d'Europa in collaborazione con AICCRE FVG e ISIG è stata un'occasione di dialogo, confronto e scambio di buone pratiche tra i rappresentanti slovacchi e i colleghi italiani, sul tema del Buon Governo locale e della partecipazione civica.

AICCRE FVG e ISIG hanno accolto, presso l'Hotel Savoia di Trieste, 16 partecipanti (Comuni slovacchi, Consiglio d'Europa, Ministero dell'Interno slovacco) per l'implementazione del Programma ELoGE per svolgere 4 giorni di lavoro, attraverso la realizzazione di seminari e workshop interattivi.

Il workshop del primo giorno, ha dato la possibilità ai partecipanti di confrontarsi sulle lezioni apprese durante l'attuazione del Programma ELoGE in Slovacchia nonché identificare le principali sfide e soluzioni rispetto ad aspetti tecnici del Programma ELoGE, come ad esempio la modalità di compilazione del Benchmark di autovalutazione e della raccolta dati da parte dei 3 target group (rappresentanti eletti, dipendenti comunali e cittadini).

Nel pomeriggio, presso la sede della Camera di Commercio di Trieste, è stato condotto il primo seminario della Visita Studio ELoGE, che ha visto il coinvolgimento di alcuni dei rappresentanti delle autorità locali della regione, premiate con il Marchio ELoGE FVG nel 2021.

I relatori hanno compiuto un rapido excursus rispetto all'attuazione del Programma in FVG (es. fasi operative, partecipanti, attività di comunicazione, etc.), ed hanno esposto gli strumenti e i programmi del Consiglio d'Europa che incentivano e rafforzano la partecipazione civica a livello locale.

Il giorno seguente è stato realizzato, presso la Sala del Popolo del Comune di Udine, il secondo seminario

con alcuni dei rappresentanti dei Comuni ELoGE del FVG.

L'attività ha voluto confrontare le lezioni apprese nell'attuazione del Programma rispetto al contesto slovacco e italiano. In particolare, il Comune di Udine ha esposto le varie fasi del programma ELoGE ed ha introdotto i principali aspetti di alcuni progetti realizzati riguardo al tema dello sviluppo sostenibile e della partecipazione civica a Udine.

Successivamente i partecipanti del seminario sono stati coinvolti in un brainstorming interattivo in cui hanno potuto identificare idee/progetti condivisi in relazione ai 12 Principi del Buon Governo locale.

Durante il penultimo giorno della Visita Studio, ISIG ha condotto un workshop interattivo in cui i partecipanti divisi in gruppi, sono stati coinvolti in una sessione di "Project Making" riguardo a possibili sfide ed opportunità della cooperazione transfrontaliera.

In particolare, è emerso il tema dell'inclusione e dell'integrazione delle minoranze (linguistiche, etniche, culturali, etc.) all'interno di una comunità locale. Nello specifico, sono stati identificati diversi aspetti per rafforzare l'inclusione e l'integrazione delle minoranze. In tale contesto, i partecipanti hanno evidenziato diversi aspetti salienti riguardo al rafforzamento della partecipazione nei processi decisionali e nell'identificazione di strategie per rinsaldare la cooperazione e la collaborazione con i Comuni italiani sul tema preso in esame.

Durante l'ultima giornata di lavori, presso la Sala Conferenze dell'Hotel Savoia di Trieste, i rappresentanti slovacchi sono stati chiamati a compiere una revisione partecipativa e collaborativa del Benchmark di autovalutazione ELoGE, tradotto sia in lingua inglese che in lingua slovacca.



Infine, sono stati evidenziati gli elementi cardine per l'elaborazione di una guida "peer-to-peer" sui benefici e le buone pratiche nell'implementazione di ELoGE a livello locale, per facilitare la realizzazione di futuri "round ELoGE".

La guida è intesa come uno strumento promozionale del Programma, con l'obiettivo di rispondere alla seguente domanda: "Perché un Comune dovrebbe aderire ad ELoGE?". Le esperienze passate hanno dimostrato, nel corso degli anni, che non è sempre facile per i Comuni comprendere in anticipo i vantaggi della partecipazione ad ELoGE.



Rafforzare in modo strutturato l'esperienza dei Comuni slovacchi e italiani - premiati con il Marchio - si configura come un primo passo utile ad elaborare la guida "peer-to-peer". Durante la Visita Studio le sessioni di workshop interattive hanno supportato il brainstorming dei partecipanti su questo tema, raccogliendo numerose idee, percezioni e buone pratiche.

Infatti, si è evidenziata l'importanza di un confronto e dibattito sia a livello nazionale che europeo con i Comuni che realizzano il Programma ELoGE, al fine di rinforzare il Buon Governo locale nonché la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali.

Tuttavia, le attività messe in campo hanno estremamente rinforzato i rapporti tra i Comuni slovacchi e italiani affinché si possano costruire e rinsaldare delle collaborazioni su possibili progettazioni future.



REYKJAVIK, 16-17 MAGGIO 2023

Un'opportunità storica per il Consiglio d'Europa di riorientare la sua missione, alla luce delle nuove minacce alla democrazia e ai diritti umani e per sostenere l'Ucraina

## Council of Europe Conseil de l'Europe

Il Consiglio d'Europa ha organizzato il IV Vertice dei Capi di Stato e di Governo il 16 e 17 maggio 2023 a Reykjavik in Islanda. Tale Organizzazione Internazionale ha un ruolo cruciale nella salvaguardia dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto. L'obiettivo del Vertice è assicurare che il Consiglio d'Europa sia in grado di rispondere alle sfide attuali e future alla luce delle nuove minacce alla democrazia e ai diritti umani, e di incrementare il proprio sostegno al popolo ucraino.

Il Vertice è stato inoltre un'occasione unica per ridefinire la missione dell'Organizzazione nel nuovo contesto geopolitico europeo. Inoltre, contribuirà ad aumentare la visibilità del Consiglio d'Europa negli Stati membri al più alto livello politico.

La decisione di convocare un Vertice, solo il quarto nei 73 anni di storia dell'Organizzazione, fa seguito a un rapporto presentato da un Gruppo di Lavoro in ottobre 2022. Presieduto dalla ex Presidente irlandese Mary Robinson e composto da personalità politiche di spicco provenienti da tutto il continente, il Gruppo ha emesso trenta raccomandazioni per consentire al Consiglio d'Europa di rispondere efficacemente alle sfide presentate dalla guerra in Ucraina, raddoppiando l'investimento nelle competenze fondamentali dell'Organizzazione: la promozione della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto.

Il Ministro Coveney, già Presidente del Comitato dei Ministri, ha dichiarato: "All'inizio della Presidenza irlandese del Comitato dei Ministri a maggio [2022], ho chiesto un Vertice dei 46 Capi di Stato e di Governo del Consiglio per rispondere alle eccezionali sfide poste dalla guerra in Ucraina. In Irlanda, l'organizzazione multilaterale più antica del nostro continente è considerata "la coscienza d'Europa";

mai, nel corso della nostra vita, l'Europa ha avuto più bisogno della sua coscienza. Avendo discusso i piani con lei nel dettaglio, so che la Prima Ministra islandese Jakobsdóttir terrà un Vertice storico che porterà a un'azione concreta per rinnovare la democrazia e rafforzare i diritti umani in tutto il nostro continente". Sul versante della guerra in Ucraina, il Segretario Generale Marija Pej Buri inovi vede il Consiglio d'Europa configurarsi come guida nella creazione di un registro per documentare il maggior numero di prove, le richieste di danni, perdite o lesioni dovute all'aggressione della Russia. Il Segretario Generale considera il Vertice come un'occasione per gli Stati membri "di esprimersi su quali strategie attuare per ripristinare i diritti umani, la libertà e la giustizia, fondamenti della nostra vita democratica, ormai in declino in tutto il nostro continente", ma anche come un'opportunità "per spingere l'applicazione dei nostri valori alle nuove sfide in evoluzione che le nostre società moderne devono affrontare, in modo che gli standard ambientali siano rafforzati e l'intelligenza artificiale migliori le nostre vite senza minare i nostri diritti fondamentali".

Durante il Vertice, i Capi di Stato e di Governo si sono impegnati anche a sottoscrivere i "Principi di Reykjavik per la democrazia", che definiscono gli elementi di un sistema democratico sano e maturo che devono essere preservati per evitare un regresso democratico in Europa. Secondo Alina Tatarenko, responsabile della Divisione Governance democratica, i Principi di Reykjavik sono strettamente legati ai 12 Principi di buona governance democratica del Consiglio d'Europa. L'autrice invita i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia a continuare a difendere questi principi con il loro lavoro, poiché i governi locali democratici costituiscono il solido fondamento della democrazia nel suo complesso in un Paese.

# ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE) PERCHÉ E COME ASSOCIARSI



Silvia Caruso, Segretario Generale della federazione del Friuli Venezia Giulia risponde ad alcune domande sull'associazione.

## Che cos'è AICCRE?

"AICCRE è l'associazione nazionale, federale dei soggetti istituzionali territoriali costituenti il sistema dei poteri regionali e locali e degli altri soggetti in cui il sistema si organizza e quant'altro definito a livello costituzionale, insieme ai quali opera in modo unitario per la costituzione di una Unione europea federale, fondata sul riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali."

L'associazione (AICCRE) è composta dall'insieme delle Federazioni ad essa aderenti, nel nostro caso la Federazione del Friuli Venezia Giulia AICCRE FVG. La Federazione FVG costituisce quindi l'articolazione territoriale dell'associazione nazionale, federale.

## Cosa fa?

Grazie alle molteplici attività divulgative e di formazione, l'associazione costituisce, un punto di incontro dove amministratori, cittadini e istituzioni hanno l'opportunità di parlare ed approfondire i temi propri dell'Unione Europea con cui ormai tutti ci misuriamo quotidianamente. Nello specifico AICCRE FVG si occupa diffondere i valori fondanti della Ue e, allo stesso tempo, mira ad aiutare i municipi a coglierne le tante opportunità, anche economiche.

Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, con la L.R. n. 45 del 28.12.2017 ha stabilmente assegnato alla Federazione del Friuli Venezia Giulia, dietro specifico finanziamento, il compito di provvedere alla predisposizione di corsi di formazione e di specializzazione in materia europea, rivolti agli Amministratori e ai funzionari degli Enti Locali del FVG, cui si aggiunge anche l'incarico di sovrintendere e provvedere allo svolgimento delle attività di promozione dei gemellaggi tra Enti Locali della Regione, con analoghi Enti Locali degli Stati membri della UE e di Stati in pre-adesione.

Inoltre la nostra Federazione, riconosciuta e accreditata pure al Consiglio d'Europa, è impegnata ad agevolare ulteriori percorsi di crescita del territorio grazie a specifici incontri formativi rivolti agli amministratori locali sul tema delle pratiche di buon governo.

## Chi sono i soci di AICCRE in Friuli Venezia Giulia?

Sono soci titolari della Federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'AICCRE con diritto di voto nelle istanze congressuali dell'Associazione: la Regione Friuli Venezia Giulia, i Comuni, le Province, le Comunità Montane e le altre rappresentanze elettive delle Comunità locali che abbiano deliberato l'adesione all'Associazione, accettandone le finalità e lo Statuto. I soci titolari sono rappresentati dal rappresentante legale dell'Ente, Sindaco, o Presidente, o da un suo delegato permanente componente degli organi dell'Ente stesso."

Per conoscere le quote nazionali e regionali, le modalità di adesione e la bozza di deliberazione vai sul sito [www.aiccre.fvg.it](http://www.aiccre.fvg.it).

## Come fa un comune ad associarsi?

L'adesione avviene con atto deliberativo ad oggetto: "Adesione all'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.)."

## Qual è la quota associativa?

Nell'atto deliberativo di adesione all'associazione AICCRE il comune si impegna dando incarico "all'Ufficio Ragioneria (Settore Economico-Finanziario) di iscrivere nel bilancio dell'anno in corso e successivi di questo Ente la relativa spesa annuale per quota associativa da versare all'A.I.C.C.R.E. nazionale, nonché ad A.I.C.C.R.E. del Friuli Venezia Giulia."

## Quota associativa 2023

La quota associativa annuale si compone della quota da versare ad AICCRE e quella da versare direttamente ad AICCRE FVG.

### Quota AICCRE NAZIONALE

COMUNI	€100+€ 0,02675 x abitanti*
COMUNITA' MONTANE	€ 100 + € 0,00861 x abitanti*
UNIONE DI COMUNI	€ 100+€ 0,00861 x abitanti*

Da versare a AICCRE Nazionale  
Iban: IT 52 U 03069 05020 100000063596  
Via Messina, 15 - 00198 ROMA  
Codice Fiscale 80205530589

### Quota AICCRE FVG

Fino a 1.000 abitanti	€ 48,00
da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 81,00
da 3.001 a 5.000 abitanti	€ 144,00
da 5.001 a 10.000 abitanti	€ 192,00
da 10.001 a 15.000 abitanti	€ 240,00
da 15.001 a 30.000 abitanti	€ 288,00
oltre i 30.000 abitanti	€ 480,00

\*Per il N° abitanti si fa riferimento al Censimento della popolazione del 2021

Da versare AICCRE Federazione Italiana Friuli Venezia Giulia  
CiviBank - Banca di Cividale S.p.A. filiale di Udine  
via Vittorio Veneto 24  
IBAN: IT 55 P 05484 12305 CC1010001319



Federazione  
Friuli Venezia Giulia

## AICCRE FVG Informa GIUGNO 2023

### AICCRE FVG VICINA ALLE POPOLAZIONI DELL'EMILIA ROMAGNA COLPITE DALL'ALLUVIONE

Mentre andiamo in stampa, si susseguono le terribili notizie delle morti e dei danni che hanno coinvolto le comunità emiliano-romagnole.

Nell'esprimere il senso di partecipazione e vicinanza ai cittadini e agli amministratori colpiti, segnaliamo l'iniziativa della Giunta regionale dell'Emilia Romagna che ha deciso di avviare una raccolta fondi per sostenere le persone e le comunità coinvolte.

Chiunque potrà versare un contributo utilizzando queste coordinate bancarie:  
Iban: IT69G0200802435000104428964  
Causale: "ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA"

Maggiori info: [protezionecivile.regione.emilia-romagna.it](http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it)



Fonte foto: [www.governo.it/it/media/meloni-e-von-der-leyen-visita-emilia-romagna/22704](https://www.governo.it/it/media/meloni-e-von-der-leyen-visita-emilia-romagna/22704)